

CONFESSIONE DI FEDE

Premessa

Il presente documento esprime in forma sintetica e ufficiale le convinzioni dottrinali fondamentali della comunità della chiesa dei fratelli di Maranello, fondate esclusivamente sulla Sacra Scrittura, quale Parola di Dio ispirata e suprema autorità in ogni ambito di fede e di condotta.

Articolo 1 – La Rivelazione

Crediamo che Dio si sia rivelato all'uomo in modo speciale mediante la Sacra Scrittura. Essa è la Sua Parola, divinamente ispirata, interamente attendibile negli scritti originali e suprema autorità in ogni materia di fede e di condotta.

(Es 24,4–12; Is 8,20; Gv 17,17; 1Ts 2,13; 2Tm 3,16–17; 2Pt 1,21)

Articolo 2 – Dio

Crediamo che vi sia un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. Crediamo nella Sua sovranità nella rivelazione, nella creazione, nella provvidenza, nella redenzione e nel giudizio. Egli è infinito, eterno, onnipotente e degno di ricevere ubbidienza, lode e adorazione.

(Gn 1,1–2; Dt 6,4; 1Cor 8,5–6; Ef 4,4–6; Ap 4,11)

Articolo 3 – L'Uomo e il Peccato

Crediamo che l'uomo, creato a immagine di Dio, abbia disubbidito perdendo i suoi privilegi. Tutta l'umanità dimora ora sotto il dominio del diavolo, Satana, nella rivolta e nella totale corruzione, incapace di contribuire alla propria salvezza e soggetta alla giusta condanna di Dio.

(Gn 1,27; Rm 3,9–23; 5,12; Ef 2,3; 1Gv 3,4; Ap 20,15)

Articolo 4 – Gesù Cristo

Crediamo che Gesù Cristo sia la Parola fatta carne, nato da una vergine, Figlio di Dio, vero Dio e vero uomo. Unicamente mediante la Sua morte espiatoria e sostitutiva l'uomo è redento dalla colpa, dalla condanna e dalla corruzione del peccato. Crediamo che Egli sia risorto corporalmente dai morti, sia asceso al cielo e sieda alla destra di Dio quale unico mediatore tra Dio e gli uomini.

(Mt 20,28; Lc 1,35; Gv 1,1–14; 1Cor 15; Gal 3,13; Col 3,4; 1Tm 2,5–6; Eb 1,2–6; 9,12; 10,10)

Articolo 5 – Lo Spirito Santo

Crediamo che lo Spirito Santo applichi al cuore dell'uomo la verità della Scrittura. La Sua presenza nella vita degli eletti è il segno distintivo dell'appartenenza a Cristo. Egli produce la vita cristiana nei suoi principi e nei suoi effetti, rendendo il credente capace di perseverare fino alla fine.

(Ez 37,14; Rm 5,5; 8,9–16; 1Cor 3,16; 12,3; 2Cor 1,21–22; Gal 4,6; 5,22; Ef 1,13–14)

Articolo 6 – La Salvezza

Crediamo che la giustificazione, operata dalla grazia di Dio in Gesù Cristo, sia ricevuta unicamente mediante la fede. L'uomo deve pentirsi e ricevere la remissione dei peccati mediante l'opera di Cristo. L'unione con Lui produce giustificazione, rigenerazione e santificazione, senza le quali nessuno vedrà il Signore.

(Sal 51; Lc 13,3; Gv 3,3; Rm 5,1–9; Ef 2,8–9; Gc 2,14–26; 1Gv 3,9)

Articolo 7 – La Chiesa

Crediamo che ogni vero credente appartenga alla Chiesa universale, sposa e corpo di Cristo. La sua espressione locale è l'assemblea dei credenti, il cui unico capo è Cristo e la cui autorità è costituita esclusivamente dalla Sacra Scrittura. La sua missione è quella di glorificare Dio mediante la lode e il servizio.

(Es 6,6–8; Dt 7,6–8; Mt 16,18; 28,18–20; At 2,38–41; Rm 12,5; Gal 6,16; 1Pt 2,9–10)

Articolo 8 – I Doni e i Ministeri

Crediamo che lo Spirito Santo conferisca ai membri della Chiesa locale doni spirituali da esercitare per l'utile comune e per la gloria di Dio. Dio stabilisce inoltre per alcuni doni i ministeri di anziani e diaconi, che la Chiesa è chiamata a riconoscere.

(At 13,1–3; Rm 12,4–21; 1Cor 12; Ef 4,1–16; Fil 1,1; 1Tm 3,2–13; 1Pt 4,10)

Articolo 9 – Le Ordinanze

Crediamo che il battesimo e la Cena del Signore siano segni che esprimono l'opera dello Spirito Santo. La grazia è la causa e il rito ne è l'effetto; essi hanno quindi un valore derivato. Il battesimo per immersione è un atto di testimonianza, di fede, di impegno e di ubbidienza. La Cena del Signore esprime la comunione, il ricordo, l'ubbidienza e la speranza di coloro che sono stati salvati e lo confessano.

(At 8,38; 9,18; 1Cor 10,16–17; 11,26–29; Col 2,12; 1Pt 3,18–21)

Articolo 10 – Le Ultime Cose

Crediamo che il Signore Gesù Cristo ritornerà dal cielo in un momento che solo Dio conosce. I morti risusciteranno e i credenti ancora in vita saranno trasformati. Dio giudicherà il mondo con giustizia per mezzo di Gesù Cristo: i credenti godranno della felicità eterna, mentre i peccatori andranno alla punizione eterna.

(Mt 24–25; At 17,31; 1Ts 4,13–18; 2Ts 1,9; 2Pt 3,10–13)

Documento redatto in forma ufficiale per uso dottrinale ed ecclesiale